AGEVOLAZIONI | Proroga al 30 settembre 2023 dei termini consegna beni ordinati entro il 31 dicembre 2022 per la fruizione del credito d'imposta investimenti beni strumentali 4.0

scritto da Marcella Villano | Febbraio 2, 2023

Accogliendo, seppur in parte, una richiesta di Confindustria, l'art. 1 co. 423 della Legge di Bilancio 2023 modifica la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali di cui alla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 1057), **al fine di prorogare al 30 settembre 2023 il termine**, precedentemente fissato al 30 giugno 2023, **per la consegna dei beni strumentali indicati nell'allegato A** annesso alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 **(beni strumentali 4.0), ferma restando la condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.**

Tale modifica consentirà ai soggetti che completeranno gli investimenti entro il 30 settembre 2023 di poter fruire delle aliquote agevolative previste per il 2022: si ricorda che, stante le attuali previsioni normative, nel 2023, per i beni materiali 4.0 si passa dalle aliquote del 40 per cento, 20 per cento, 10 per cento a seconda dello scaglione di investimento, ad aliquote del 20 per cento, 10 per cento e 5 per cento, sempre parametrate al volume dell'investimento (articolo 1, comma 1057-bis, della Legge di Bilancio 2021).

Riepilogando la disciplina, per effetto delle intervenute modifiche, **alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali materiali nuovi 4.0** (indicati nell'allegato A alla Legge n. 232/2016), **a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 settembre 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore** e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento, **il credito d'imposta è riconosciuto**:

- **nella misura del 40 per cento** del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- nella **misura del 20 per cento** del costo per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- nella **misura del 10 per cento** del costo per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Giova osservare che, nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio 2023, un comunicato stampa del Ministero delle imprese e del Made in Italy aveva annunciato una ulteriore proroga del termine di consegna fino al 31 dicembre 2023 che, però, non è confluita nel testo definitivo del cd. DL Milleproroghe pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023

https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli-2_2_23/

“Morti bianche” sul lavoro, Salerno prima in Campania

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 1

Lavori sulle strade per l’aeroporto

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 2

Gli aiuti al ribasso della Ue per l’industria niente nuovi fondi

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 10

I prezzi rallentano, ma la maxi inflazione sarà lunga da smaltire

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 11

La Ue libera gli aiuti di Stato fino al 2025

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 14

Inflazione quota 10%

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 15

Per sbloccare il Pnrr il governo dà ai Comuni 15 giorni di ultimatum

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 2, 2023
Selezione articoli 2_2_23 16

ENERGIA | Seminario “ENERGIA CONDIVISA Tutto quello che c’è da sapere sulle comunità energetiche rinnovabili” 13 febbraio pv, ore 15.00, sede

scritto da Marcella Villano | Febbraio 2, 2023
Il prossimo **lunedì 13 febbraio**, alle **ore 15.00**, in Confindustria Salerno, si terrà il seminario “**Energia Condivisa. Tutto quello che c’è da sapere sulle comunità energetiche rinnovabili**”.

Le CER costituiscono tema di grande attualità; queste coalizioni organizzate di utenti, che collaborano tra loro per produrre, consumare e gestire energia pulita attraverso uno o più impianti locali, risultano essere il naturale strumento per favorire la grande sfida della transizione energetica, nel rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Stimolare lo sviluppo delle comunità energetiche

per fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri, non solo risponde appieno alle esigenze determinate dalla crisi energetica, ma è anche un importante obiettivo del PNRR, che destina risorse per le quali recentemente la Commissione Europea ha autorizzato l'utilizzo a fondo perduto, anziché sotto forma di prestito.

Obiettivo del seminario, partendo dall'analisi dello scenario normativo, è fornire un quadro esaustivo dei molteplici aspetti che caratterizzano le comunità energetiche rinnovabili: modelli di governance e rapporto tra le parti, agevolazioni economiche, prospettive di mercato.

Considerata la valenza dei temi in discussione, confidiamo in un'ampia partecipazione ai lavori che – per esigenze organizzative – vi invitiamo a confermare a m.villano@confindustria.sa.it

Seminario comunità energetica_13feb23